



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

DELIBERAZIONE N° XI / 4323

Seduta del 15/02/2021

---

Presidente **ATTILIO FONTANA**

Assessori regionali LETIZIA MORATTI *Vice Presidente*  
STEFANO BOLOGNINI  
DAVIDE CARLO CAPARINI  
RAFFAELE CATTANEO  
RICCARDO DE CORATO  
MELANIA DE NICHILLO RIZZOLI  
PIETRO FORONI  
STEFANO BRUNO GALLI

GUIDO GUIDESI  
ALESSANDRA LOCATELLI  
LARA MAGONI  
ALESSANDRO MATTINZOLI  
FABIO ROLFI  
FABRIZIO SALA  
MASSIMO SERTORI  
CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Enrico Gasparini

Su proposta dell'Assessore Raffaele Cattaneo di concerto con l'Assessore Claudia Maria Terzi

Oggetto

MISURA DI AGEVOLAZIONE PER ENTI PUBBLICI PER LA REALIZZAZIONE DI UN'INFRASTRUTTURA PER LA RICARICA ELETTRICA DI VEICOLI SUL TERRITORIO LOMBARDO (L.R. 9/2020) - (DI CONCERTO CON L'ASSESSORE TERZI)

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Mario Nova

Il Dirigente Gian Luca Gurrieri

L'atto si compone di 13 pagine

di cui 5 pagine di allegati

parte integrante



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

### VISTI:

- la Comunicazione COM(2016)860 final della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo, al Comitato delle Regioni e alla Banca Europea degli investimenti “Energia pulita per tutti gli europei”, con la quale la Commissione Europea ha definito la propria strategia in materia di energia, ponendosi come obiettivo la massimizzazione del risparmio energetico ed il conseguimento della leadership mondiale nel campo delle energie rinnovabili, e proponendo l'implementazione di un pacchetto di norme per l'attuazione di tale strategia;
- la Direttiva UE 2018/410 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 marzo 2018 che modifica la direttiva 2003/87/UE per sostenere una riduzione delle emissioni più efficace sotto il profilo dei costi e promuovere investimenti a favore di basse emissioni di carbonio;
- la Direttiva 2014/94/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 ottobre 2014 sulla realizzazione di un'infrastruttura per i combustibili alternativi e la Direttiva 2019/944/UE del 5 giugno 2019 che affronta la necessità di integrare l'elettromobilità con la rete di distribuzione elettrica presente sul territorio;
- la direttiva (UE) 2018/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, con la quale la Commissione Europea ha definito l'obiettivo europeo di efficienza energetica al 2030, ed emanato misure volte al suo conseguimento;
- la direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha definito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
- il Regolamento 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima, che tenga conto delle cinque dimensioni dell'energia: “decarbonizzazione”, “efficienza energetica”, “sicurezza energetica”, “mercato interno dell'energia”, “ricerca, innovazione e competitività”;
- la Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (2016/C 262/01) e, in particolare, l'art. 2 (“Nozione di impresa e di attività economica”);



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24/12/2013) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis", con particolare riferimento agli artt. 1 (Campo di applicazione), art. 2 (Definizioni, in particolare definizione di impresa unica ex art. 2.2), art. 3 (Aiuti «de minimis»), art. 5.1 (Cumulo), art. 6 (Controllo);
- il Regolamento (UE) 2020/972 della Commissione del 2 luglio 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1407/2013 (relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis») per quanto riguarda la sua proroga e il regolamento (UE) n. 651/2014 (che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato) per quanto riguarda la sua proroga e gli adeguamenti pertinenti;
- il Decreto ministeriale n. 115 del 31 maggio 2017, "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli Aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni";
- il d.lgs. 13 agosto 2010 n. 155 – "Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'Italia più pulita in Europa";

### VISTI:

- la l.r. 12 dicembre 2003 n. 26, che stabilisce che le linee di indirizzo per la programmazione energetica regionale;
- la l.r. 11 dicembre 2006 n. 24 "Norme per la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera a tutela della salute e dell'ambiente";
- la l.r. 4 maggio 2020 n. 9 "Interventi per la ripresa economica" così come modificata dalla l.r. 7 agosto 2020 nr. 18 e dalla l.r. 26 ottobre 2020 n. 21, ed in particolare l'art. 1, comma 10, che istituisce il fondo "Interventi per la ripresa economica";

### CONSIDERATO che:

- il Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), pubblicato il 21.01.20, nell'ambito della dimensione dell'efficienza energetica si prefigge di sostenere e accelerare il ricambio del parco veicolare sia delle pubbliche amministrazioni sia dei privati indirizzando verso la mobilità elettrica ai sensi anche del Piano Nazionale Infrastrutturale per la Ricarica dei veicoli alimentati a energia Elettrica (PNIRE) che fornisce le indicazioni per una pianificazione a livello nazionale per garantire una distribuzione omogenea



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

- su tutto il territorio di una rete di ricarica integrata e interoperabile;
- il Programma Regionale di Sviluppo della XI legislatura, approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione n.64 del 10 luglio 2018 prevede, nell'ambito della Missione 9 - "Sviluppo Sostenibile e Tutela del Territorio e dell'Ambiente", un forte sostegno allo sviluppo della mobilità sostenibile nelle sue diverse forme e quindi dell'infrastrutturazione di ricarica che rende possibile l'incremento della mobilità elettrica;
  - l'iniziativa in oggetto favorisce la diffusione delle infrastrutture di ricarica e l'utilizzo dei veicoli elettrici, concorrendo al miglioramento della qualità dell'aria nelle aree urbane in attuazione del Piano Regionale degli Interventi per la qualità dell'Aria (PRIA), approvato con d.G.R. n. 590 del 06/09/2013 e aggiornato con d.G.R. n. 449 del 02/08/2018;
  - il Programma Energetico Ambientale Regionale (PEAR), approvato con dgr 3706 del 12 giugno 2015, evidenzia come la diffusione della mobilità elettrica possa svolgere un ruolo incisivo nella riduzione dei consumi energetici da fonti tradizionali nel settore dei trasporti e contribuire ad un significativo miglioramento della qualità dell'aria e alla riduzione delle emissioni di gas climalteranti;
  - la misura in oggetto dà attuazione al Programma Regionale della Mobilità e dei Trasporti (PRMT), approvato da con d.C.R. 1245/2016, tra i cui obiettivi cardine vi è anche quello di contribuire a ridurre gli impatti sull'ambiente ed in particolare le emissioni in atmosfera, promuovendo interventi per accelerare lo sviluppo della mobilità elettrica, anche dal punto di vista infrastrutturale; il PRMT definisce una strategia per la mobilità elettrica in Lombardia in particolare con lo strumento delle "Linee guida per l'infrastruttura di ricarica dei veicoli elettrici" (dgr 4593 del 17/12/2015) e dichiara l'obiettivo di favorire la dotazione delle infrastrutture stradali di punti di ricarica per i veicoli, in attuazione di quanto previsto con il Piano Nazionale Infrastrutturale per la Ricarica dei veicoli alimentati ad energia Elettrica (PNIRE);
  - l'Atto di indirizzi ai sensi dell'art. 30 della l.r. 26/2003 per la definizione del Programma Regionale Energia Ambiente Clima (PREAC), la cui proposta è stata approvata dalla dgr 3437 del 28 luglio 2020 e approvato anche dal Consiglio Regionale con D.C.R. n. XI/1445 del 24.11.2020, evidenzia come la mobilità elettrica rappresenti una delle strategie per il concorso al raggiungimento degli obiettivi preposti;

**VISTA** la legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale", nonché i provvedimenti organizzativi della



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

XI Legislatura;

**VISTA** la dgr 3531 del 5 agosto 2020, che ha provveduto a prelevare dal “Fondo interventi per la ripresa economica” di cui all'art. 10 della l.r. 9/2020 e smi allocando risorse sullo stato di previsione delle spese, e rilevato che tale provvedimento contempla in particolare uno stanziamento di 5.000.000 di euro sul capitolo 9.08.203.14476: “Contributi per investimenti ad amministrazioni pubbliche per reti di infrastrutture per la mobilità elettrica”;

**RILEVATA** l'opportunità di attivare un'azione che preveda, in attuazione della l.r. 9/2020 ed in conformità con la programmazione regionale in materia di aria ed energia, l'incentivazione all'installazione di infrastrutture di ricarica per la mobilità elettrica destinata alle Amministrazioni pubbliche;

**DATO ATTO** che l'Azione menzionata prevede il rafforzamento della diffusione sul territorio regionale di sistemi per sostenere la mobilità a basso impatto ambientale al fine di contribuire alla riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> nei trasporti e al miglioramento della qualità dell'aria locale (PM<sub>10</sub>, NO<sub>x</sub>) come previsto dalla normativa europea e dalla programmazione regionale di riferimento (PRIA – Piano degli Interventi per la qualità dell'Aria, PEAR – Programma Energetico Ambientale Regionale; redigendo Programma Regionale Energia Ambiente Clima PREAC); l'azione intende agire sugli ambiti connessi alla mobilità elettrica per promuovere tale mobilità negli spostamenti, prevedendo l'integrazione con le politiche pro-fonti rinnovabili, ad esempio soluzioni con accumulo (Regolamento CE e Strategia Europa 2020);

**RITENUTO** di attivare due linee di finanziamento:

- A) una linea che non rileva per l'applicazione della disciplina europea in materia di aiuti di Stato in quanto riservata all'installazione di colonnine di ricarica elettrica destinate in via esclusiva al parco veicolare istituzionale delle Amministrazioni pubbliche e pertanto, ai sensi dell'art. 2 della citata Comunicazione della Commissione (2016/C 262/01) sulla nozione di aiuto di Stato, non si è in presenza di attività economica;
- B) una per i punti di ricarica destinati alla ricarica elettrica al pubblico, su aree pubbliche e per i quali si applicano prezzi di mercato, nel rispetto del regolamento (CE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (G.U. Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013) relativo all'applicazione



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

---

degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» alle imprese e in particolare degli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni), 3 (Aiuti de minimis) e 6 (Controllo);

**RICHIAMATO** il Regolamento (UE) n. 972/2020 che tra l'altro proroga il Regolamento (UE) n. 1407/2013 fino al 31.12.2023;

**PRECISATO** che, con riferimento ai soggetti che ricevono contributi ai sensi del Reg. (CE) n. 1407/2013, qualora la concessione dell'aiuto "de minimis" comporti il superamento del massimale di cui all'art. 3.7 del suddetto Regolamento, l'aiuto non può beneficiare del suddetto Regolamento (art. 3.7);

**RITENUTO** che non sarà prevista la cumulabilità degli incentivi della misura di cui all'allegato 1 con altri aiuti pubblici concessi per gli stessi costi ammissibili;

**DATO ATTO** che la concessione dei finanziamenti è subordinata alla registrazione e interrogazione del Registro nazionale degli aiuti di Stato alle condizioni e con le modalità previste dall'art. 52 della L. 24 dicembre 2012, n. 234 e s.m.i e dalle disposizioni attuative ("Regolamento" del M.I.S.E. n.115 del 31 maggio 2017), con particolare riferimento alla registrazione del CAR e degli Aiuti individuali registrati nel Registro nazionale aiuti e dei relativi codici COR rilasciati;

**RITENUTO** di demandare al dirigente competente l'attuazione degli adempimenti dal Decreto del MISE 115/2017;

**RITENUTO**, per i motivi sopra esposti, di approvare l'iniziativa descritta nella scheda di cui all'allegato A, quale parte integrale e sostanziale del presente provvedimento, dando atto che le disposizioni attuative verranno definite con decreto del Dirigente dell'Unità Organizzativa Clima e Qualità dell'Aria della Direzione Generale Ambiente e Clima;

**RITENUTO** altresì di stabilire in 5.000.000 euro la dotazione finanziaria dell'iniziativa, che trova copertura sui seguenti capitoli di spesa:

- € 2.000.000 sul capitolo 9.08.203.14476 "Contributi per investimenti ad amministrazioni pubbliche per reti di infrastrutture per la mobilità elettrica - Fondo ripresa economica" a valere sul bilancio 2021;
- € 3.000.000 sul capitolo 9.08.203.14476 "Contributi per investimenti ad amministrazioni pubbliche per reti di infrastrutture per la mobilità elettrica - Fondo ripresa economica" a valere sul bilancio 2022;



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

**ACQUISITO** il parere positivo in ordine alla presente iniziativa relativamente alle clausole di conformità agli Aiuti di stato, espresso dal Comitato di valutazione degli Aiuti di Stato, di cui alla DGR 3889/2015 e decreto del Segretario Generale n. 8060 del 5 ottobre 2015, in data 25/02/2020;

**RITENUTO** per i motivi sopra esposti, di approvare l'iniziativa descritta nella scheda di cui all'allegato A, quale parte integrale e sostanziale del presente provvedimento, dando atto che le disposizioni attuative verranno approvate con decreto del Dirigente dell'Unità Organizzativa Clima e Qualità dell'Aria della Direzione Generale Ambiente e Clima previo riscontro della mancanza di osservazioni da parte della Commissione europea sulla presente deliberazione;

**DATO ATTO** che il presente provvedimento rientra nel risultato atteso identificato nel Programma Regionale di Sviluppo con codice TER 9.8.218 "Riduzione delle emissioni inquinanti in atmosfera e aggiornamento del piano regionale degli interventi";

**A voti unanimi**, espressi nelle forme di legge;

### DELIBERA

1. di approvare l'iniziativa "Misura di agevolazione per enti pubblici per la realizzazione di un'infrastruttura per la ricarica elettrica di veicoli sul territorio lombardo" di cui all'allegato A, quale parte integrale e sostanziale del presente provvedimento;
2. di demandare a successivi provvedimenti della Direzione Generale Ambiente e Clima l'attuazione della presente deliberazione nei limiti dello stanziamento finanziario previsto dal presente provvedimento;
3. di stabilire che l'iniziativa trova copertura sui seguenti capitoli di spesa:
  - € 2.0000.000 sul capitolo 9.08.203.14476 "Contributi per investimenti ad amministrazioni pubbliche per reti di infrastrutture per la mobilità elettrica - Fondo ripresa economica" a valere sul bilancio 2021;
  - € 3.0000.000 sul capitolo 9.08.203.14476 "Contributi per investimenti ad amministrazioni pubbliche per reti di infrastrutture per la mobilità elettrica - Fondo ripresa economica" a valere sul bilancio 2022;
4. fatti salvi i contributi concessi sulla linea di finanziamento A che non rileva



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

per l'applicazione della disciplina europea in materia di aiuti di Stato, i contributi a valere sulla linea B sono concessi ed erogati nel rispetto del regolamento (CE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (G.U. Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013) relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» alle imprese e in particolare degli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni), 3 (Aiuti de minimis), 5.1 (Cumulo) e 6 (Controllo);

5. di demandare al dirigente della Unità Organizzativa Clima e Qualità dell'Aria della Direzione Generale Ambiente e Clima anche l'adozione di ogni successivo provvedimento di variazione dell'inquadramento relativo ai regimi di Aiuti di Stato;
6. di demandare al dirigente competente della U.O. Clima e Qualità dell'Aria della Direzione Generale Ambiente e Clima, l'attuazione degli adempimenti stabiliti dal Decreto del MISE n. 115/2017 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e s.m.i.", con particolare riferimento alle disposizioni degli artt. 8 ("Registrazione dei regimi di aiuto"), 9 ("Registrazione degli Aiuti individuali"), 13 ("Verifiche relative agli aiuti di Stato e agli aiuti SIEG") e 14 ("Verifiche relative agli aiuti in de minimis");
7. di demandare al dirigente della Unità Organizzativa Clima e Qualità dell'Aria l'adempimento degli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013;
8. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul portale [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it).

IL SEGRETARIO

ENRICO GASPARINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge